



Arcidiocesi di Milano

I venerdì dell'Avvocatura 2016/2017

**La formazione dei Segretari Amministrativi
delle Comunità Pastorali e delle parrocchie**

La regia unitaria della fiscalità

Don Lorenzo Simonelli

16 dicembre 2016

Curia Arcivescovile

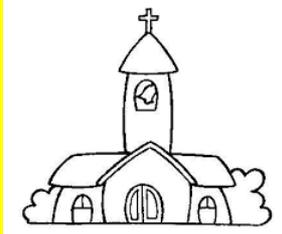
Piazza Fontana, 2 - Milano

La Comunità Pastorale

~~distinzione~~

~~unicità/unità~~

unitario



Parte I

La questione dei soggetti giuridici titolari delle diverse attività

La regia unitaria

La questione della «regia unitaria» si declina in modo diverso in relazione alla situazione cui si riferisce:

Molteplici soggetti titolari di attività



**Unico soggetto titolare di attività
(pur svolte utilizzando ambienti di
proprietà delle altre parrocchie)**



La regia unitaria

La questione della «regia unitaria» si declina in modo diverso in relazione alla situazione cui si riferisce:

Molteplici soggetti titolari di attività	Unico soggetto titolare di attività (pur svolte utilizzando ambienti di proprietà delle altre parrocchie)
<p data-bbox="117 548 664 586">Cod. Fisc. 1 + Partita IVA 1</p>  <p data-bbox="394 833 944 872">Cod. Fisc. 2 + Partita IVA 2</p>  <p data-bbox="256 1233 807 1272">Cod. Fisc. 3 + Partita IVA 3</p>	 <p data-bbox="1122 1005 1673 1043">Cod. Fisc. 3 + Partita IVA 3</p>

La regia unitaria

Le due situazioni non sono reciprocamente escludenti; **possono infatti convivere**: per alcune attività si può utilizzare un unico soggetto, per altre attività si può mantenere la titolarità in capo alle diverse parrocchie.

Molteplici soggetti titolari di attività	Unico soggetto titolare di attività (pur svolte utilizzando ambienti di proprietà delle altre parrocchie)
<p data-bbox="117 596 664 635">Cod. Fisc. 1 + Partita IVA 1</p>  <p data-bbox="394 882 944 921">Cod. Fisc. 2 + Partita IVA 2</p>  <p data-bbox="256 1282 807 1320">Cod. Fisc. 3 + Partita IVA 3</p>	 <p data-bbox="1122 1053 1673 1092">Cod. Fisc. 3 + Partita IVA 3</p>

Esempi di convivenza di diverse configurazioni soggettive:

Esempio 1:

- ciascuna parrocchia rimane il datore di lavoro del proprio sacrestano,
- un'unica parrocchia assume la gestione delle due scuole parrocchiali, divenendo il solo datore di lavoro di tutti i dipendenti,

Esempio 2:

- ciascuna parrocchia rimane titolare delle attività caritative ordinarie,
- un'unica parrocchia assume la gestione del unico centro d'ascolto della CP.

La regia unitaria

Un'altra soluzione prevede **la costituzione di un nuovo soggetto** (promosso solo dalle parrocchie della CP) di natura civile.

<p>1. Molteplici soggetti titolari di attività</p>	<p>3. Un nuovo ed unico soggetto titolare di alcune attività</p>
	<p>(per es.) Associazione non riconosciuta di parrocchie</p>
<p>2. Unico soggetto titolare di attività (pur svolte utilizzando ambienti di proprietà delle altre parrocchie)</p>	
	

La regia unitaria

Tale nuovo soggetto può essere una associazione (o una società), oppure una fondazione.

Fondazione promossa dalle parrocchie



Associazione o società di parrocchie



Un'altra soluzione prevede la costituzione di un nuovo soggetto (promosso solo dalle parrocchie della CP) di natura civile.

Elementi da considerare:

- 1) **il nuovo soggetto non è un Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto** ma un soggetto di natura civile disciplinato in tutto dalla sola normativa statale;
- 2) **i beni di proprietà** non sono beni ecclesiastici e, dunque, **non sono disciplinati dal codice di diritto canonico** (per questo motivo, per esempio, non sono soggetti ai canoni sulla vigilanza canonica e non devono/possono essere richieste le autorizzazioni canoniche per gli atti di amministrazione straordinaria).
- 3) **i loro bilanci non sono oggetto di controllo canonico**, al contrario dei rendiconti degli enti ecclesiastici.
- 4) **la disciplina del nuovo soggetto è data dal solo statuto** (civile),
- 5) **l'amministratore** non è il parroco, né un gruppo di sacerdoti, ma **è il «consiglio di amministrazione»**, eletto secondo le regole statutarie dell'ente.

La regia unitaria

- 6) la «**responsabilità patrimoniale**» delle parrocchie «sottostanti» **può essere limitata** rispetto all'ipotesi di impegno diretto di una o più parrocchie;
- 7) perché sussista una responsabilità patrimoniale limitata è necessario un acribico rispetto dello statuto ed **evitare qualsiasi forma/modalità di ingerenza** da parte delle parrocchie (parroci e altri preti);
- 8) è indispensabile **mantenere una radicale distinzione tra il patrimonio, risorse e attività della associazione/società/fondazione e quelli delle parrocchie**;
- 9) **Il trasferimento di risorse** (avanzi di cassa) **dalla associazione/società/fondazione alle parrocchie** non è escluso in termini assoluti, ma – qualora consentito – **deve rispettare regole precise** (le Onlus, le associazioni di volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche non possono operare liberalità a favore della parrocchia.

Parte II

Le diverse modalità per riassegnare le attività già esistenti

Le parrocchie che costituiscono la CP sono già titolari di molteplici attività, sia di «religione o culto», sia «diverse» (nella forma delle attività di impresa o di attività non commerciali»).

È possibile riassegnare tali attività ad un'altra parrocchia o alla associazione/società/fondazione:

- 1) (**in caso di attività commerciali**) è possibile utilizzare **lo strumento – provvisorio - del «comodato/affitto» di azienda** (il primo è gratuito, il secondo oneroso);
- 2) (**in caso di attività commerciali**) è possibile utilizzare **lo strumento – definitivo - della «cessione/donazione» di azienda** (la prima è gratuita, la seconda onerosa);
- 3) (**mancando un'attività commerciale**) ... la soluzione è un po' articolata **doendosi procedere o a trasferire una sorta di «spezzatino» o a dar vita ad una nuova attività** e, correlativamente, a cessare le attività preesistenti.

Esempio di contratto
di «**comodato d'azienda**»:

da parrocchie a parrocchia
da parrocchie a (nuovo) ente civile

Esempio di contratto
di «**affitto d'azienda**»:

da parrocchie a (nuovo) ente civile

AVVOCATURA

della Curia dell'Arcidiocesi di Milano

<p>Responsabile: dott. don Lorenzo Simonelli Avvocato Generale Curia di Milano</p>	<p>Indirizzo: Piazza Fontana 2 - 20122 Milano Telefono: 028556434 – Fax: 02861396 Mail: Avvocatura@diocesi.milano.it Web: www.chiesadimilano.it/avvocatura</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'Avvocatura è l'Ufficio, definito e strutturato secondo quanto determinato dal punto 2.4 della Parte Prima dello Statuto della Curia, di cui è responsabile l'Avvocato generale della Curia. L'Avvocatura appartiene al Settore per gli Affari Generali. L'Avvocatura può avvalersi, di esperti e può promuovere la costituzione di gruppi o di commissioni di studiosi e di operatori per le materie di competenza. L'Avvocatura opera nei seguenti ambiti di competenza:

1. [Canonico](#) 2. [Ecclesiastico](#) 3. [Civile](#) 4. [Fiscale e contributivo](#)

A partire dai suddetti ambiti e tenendo conto delle reciproche interdipendenze, l'Avvocatura svolge le funzioni seguenti:

1. [Studio del diritto nella sua evoluzione normativa, giurisprudenziale, dottrinale](#)
2. [Consulenza e assistenza](#) 3. [Informazione e formazione](#) 4. [Attività autorizzativa e di controllo](#) 5. [Elaborazione della normativa diocesana e sua applicazione](#)

L'Ente Ecclesiastico

a trent'anni dalla revisione del Concordato

2015 – Giuffrè

Prefazione di S. Em. Card. Pietro Parolin – Segretario di Stato

Presentazione

In occasione del trentesimo anniversario della L. n. 222 del 20 maggio 2015, un gruppo studiosi di diritto ecclesiastico ha raccolto in un testo l'esperienza e la conoscenza acquisita in molti anni di studio e lavoro attorno ai principali temi relativi all'Ente Ecclesiastico Civilmente Riconosciuto.

È nato così un libro che, con un linguaggio tecnico e accessibile, presenta la natura e le peculiarità di questo soggetto giuridico tanto presente in Italia (oltre 30.000) e promotore di molte iniziative a favore dell'uomo: dalle essenziali attività di religione o di culto alle tradizionali attività di natura sociale e culturale.



L'Ente Ecclesiastico

a trent'anni dalla revisione del Concordato

I destinatari

Il libro è un testo tecnico elaborato avendo presente due categorie di destinatari. Alla prima appartengono gli amministratori degli enti ecclesiastici ed i laici che partecipano ai loro consigli, alla seconda i moltissimi professionisti (per es. commercialisti, notai, avvocati, architetti, ragionieri, geometri, consulenti del lavoro, responsabili del servizio di prevenzione e protezione) che assistono tali enti, coloro che rappresentano la pubblica amministrazione (locale, centrale e comunitaria) e le istituzioni economiche con le quali l'ente ecclesiastico è in quotidiano rapporto (per es. banche, assicurazioni, fondazioni di erogazione), soprattutto a motivo delle attività diverse da quelle di religione o di culto.

Gli autori confidano infatti che ciascun lettore possa trovare un effettivo aiuto per svolgere al meglio il proprio servizio e lavoro a beneficio dell'ente ecclesiastico che partecipa all'offerta di un servizio realmente benefico per le tantissime persone che quotidianamente godono delle sue attività diffuse capillarmente in Italia.



L'Ente Ecclesiastico

a trent'anni dalla revisione del Concordato

Autori

Bettetini Prof. Andrea		Professore ordinario di diritto canonico ed ecclesiastico, Università degli studi di Catania e Università Cattolica di Milano
Celli Mons. Andrea		Direttore Ufficio Giuridico del Vicariato di Roma
Clementi Rag. Patrizia		Fiscalista e collaboratrice dell'Avvocatura della Curia dell'Arcidiocesi di Milano
Interguglielmi Antonio	Mons.	Vicedirettore Ufficio Amministrativo del Vicariato di Roma
Mistò Mons. Luigi		Segretario della Sezione amministrativa della Segreteria per l'economia, Città del Vaticano
Pilon Avv. Lorenzo		Consulente di diocesi ed istituti religiosi
S. Ecc. Redaelli Mons. Carlo		Arcivescovo di Gorizia e Presidente del Consiglio per gli affari giuridici della CEI
Rivella Mons. Mauro		Segretario dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica, Città del Vaticano
Simonelli Don Lorenzo		Avvocato Generale della Curia dell'Arcidiocesi di Milano
Zambon Mons. Adolfo		Professore e Vicario giudiziale del Tribunale Ecclesiastico Regionale Triveneto



L'Ente Ecclesiastico

a trent'anni dalla revisione del Concordato

Sommario

- L'amministrazione dei beni nella comunità cristiana: responsabilità della Chiesa e del presbitero - *Redaelli S.E. Carlo*
- L'ente ecclesiastico. L'origine canonica - *Simonelli Lorenzo*
- L'ente ecclesiastico. Il riconoscimento della personalità civile - *Simonelli Lorenzo*
- L'amministrazione dell'ente ecclesiastico - *Simonelli Lorenzo*
- Gli atti di amministrazione straordinaria. Normativa canonica e rilievi civilistici - *Interguglielmi Antonio*
- L'alienazione dei beni ecclesiastici ed i cosiddetti "atti peggiorativi" - *Simonelli Lorenzo*
- L'amministrazione dei beni ecclesiastici e la vigilanza dell'autorità competente - *Simonelli Lorenzo*
- Gli strumenti della vigilanza canonica - *Simonelli Lorenzo*
- L'alienazione dei beni immobili degli istituti di vita consacrata - *Simonelli Lorenzo*
- Il ruolo dei consigli nell'amministrazione dei beni della chiesa - *Zambon Adolfo*
- Indicazioni per il servizio del consiglio per gli affari economici della parrocchia - *Simonelli Lorenzo*
- L'amministrazione della parrocchia e la questione della perequazione - *Mistò Luigi*
- La prevenzione e la gestione delle criticità. Le procedure concorsuali - *Celli Andrea*
- La fiscalità dell'ente ecclesiastico - *Clementi Patrizia*
- Il bilancio preventivo dell'ente ecclesiastico - *Simonelli Lorenzo*
- Le attività dell'ente ecclesiastico a confronto con la normativa civile. Profili problematici - *Bettetini Andrea*
- L'ente ecclesiastico ed il terzo settore - *Pilon Lorenzo*
- Quale futuro per l'ente ecclesiastico? - *Rivella Mauro*

La gestione e l'amministrazione della Parrocchia

2008 – EDB Bologna («aggiornato» al 4 novembre 2016)

Pubblicato on line: www.chiesadimilano.it/avvocatura

Presentazione

L'emanazione nel 2005 dell'*Istruzione in materia amministrativa* della CEI è all'origine di questo testo elaborato dagli Economisti e dagli uffici amministrativi di undici diocesi italiane.

Se il diritto canonico universale e l'*Istruzione in materia amministrativa* sono le fonti di questo volume, la prassi e l'esperienza degli uffici amministrativi, nonché la vita concreta delle nostre parrocchie, sono il crogiolo che ne ha plasmato la struttura interna e i contenuti.

Così gli *Economisti delle diocesi di Torino, Milano, Padova, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Palermo*, con un lavoro che li ha impegnati per oltre due anni, hanno voluto realizzare un manuale capace di presentare con chiarezza e precisione giuridica le questioni che segnano il quotidiano cammino delle nostre comunità parrocchiali.



La gestione e l'amministrazione della Parrocchia

2008 – EDB Bologna («aggiornato» al 4 novembre 2016)

Pubblicato on line: www.chiesadimilano.it/avvocatura

I destinatari



Il volume si rivolge ai *sacerdoti*, ma soprattutto ai *collaboratori parrocchiali* e ai *professionisti*. Per il parroco, quale legale rappresentante e amministratore della parrocchia, è una opportunità per conoscere i profili e gli adempimenti essenziali da tenere presenti nell'amministrare la parrocchia. Per i suoi collaboratori – e tra essi i primi sono i membri del Consiglio per gli affari economici della parrocchia – e per i professionisti (commercialisti, avvocati, ingegneri, geometri, ragionieri, consulenti del lavoro, ecc.) questo volume vuole essere sia un percorso che introduce alla conoscenza giuridica di quel particolare (e spesso travisato) soggetto che è la parrocchia, sia uno strumento che con fondata autorevolezza indica criteri sicuri con i quali interpretare e applicare la normativa canonica e civile. Fatta comunque salva la competenza riconosciuta al Vescovo diocesano di emanare norme particolari cui le parrocchie devono attenersi, i contenuti del testo (in primis quelli che trattano della materia tributaria) molto difficilmente potrebbero essere disattesi senza correre il rischio di aver posto atti illeciti e sanzionabili.

exLege

ITL Milano

exLege nasce alla fine degli anni '80 in forma di circolari indirizzate alle parrocchie della Diocesi di Milano. Rapidamente assume la forma di supplemento alla «Rivista Diocesana Milanese», diventando, a partire dal 1999, una rivista autonoma con cadenza trimestrale.

Curata dall'Ufficio Avvocatura della diocesi di Milano si avvale del contributo di esperti da tutta Italia.

Oggi exLege – unica nel suo genere – esce dall'alveo originario e si rivolge all'intero territorio nazionale.

• **Destinatari**

Parroci, membri dei Consigli parrocchiali per gli affari economici, associazioni ed enti *non profit*, enti ecclesiastici e studi professionali. L'attenzione specifica alle parrocchie e agli enti ecclesiastici rende la rivista uno strumento di informazione particolarmente utile anche per i professionisti (commercialisti, avvocati, architetti, geometri, consulenti del lavoro...) di cui le parrocchie e le diocesi si avvalgono per affrontare correttamente le questioni amministrative.

• **Finalità**

Scopo della rivista è quello di offrire precisi orientamenti e chiare indicazioni con la tranquillità di essere a norma di legge (di qui la scelta del titolo *exLege*) in ordine all'amministrazione e alla gestione delle parrocchie, ma anche, in generale, degli enti ecclesiastici e degli altri soggetti che vi gravitano attorno (associazioni sportive e non, organizzazioni di volontariato, Onlus, eccetera).

• **Contenuti**

Le finalità vengono conseguite attraverso una costante presentazione della normativa ecclesiastica, civile e tributaria, accompagnata da una lettura critica della stessa in riferimento alle peculiarità degli enti ecclesiastici.

• **Guide operative**

Alcune tematiche, già trattate in diversi articoli, sono riprese in forma monografica nel supplemento *Le guide operative* con lo scopo di fornirne un quadro completo, sintetico e, soprattutto, pratico.

• **La rivista on line**

La raccolta delle annate può essere liberamente consultata sul Portale della Diocesi di Milano.

Dell'annata in corso viene offerto invece un sommario ragionato e la Guida operativa.

www.chiesadimilano.it/avvocatura

exLege

ABBONAMENTI

Per abbonarsi occorre:

1. effettuare il versamento della quota mediante bollettino postale o bonifico bancario, indicando solo il nominativo di chi effettua il pagamento
2. compilare la scheda “dettaglio indirizzi” indicando colui cui deve essere recapitata la rivista
3. inviare la scheda “dettaglio indirizzi”, completa della ricevuta del bollettino postale o del bonifico bancario, a ITL - Servizio Abbonati, fax: 0249665083, oppure mail: exlege@chiesadimilano.it

Bollettino postale, estremi del bonifico e scheda “dettaglio indirizzi” sono disponibili all’indirizzo www.chiesadimilano.it/exlege

Quote abbonamento
Annuale ordinario
Italia: € 30,00
Esteri: € 60,00
Convegni CAEP: € 23,00